



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6273

Seduta del 11/04/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni di concerto con gli Assessori Davide Carlo Caparini e Massimo Sertori

Oggetto

PROGRAMMA 2022 – 2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) E MODIFICA ALL'ALLEGATO 1 DELLA DGR 6047/2022 - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI CAPARINI E SERTORI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Roberto Cerretti

L'atto si compone di 26 pagine

di cui 16 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 3, comma 108, della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 che definisce le funzioni di competenza regionale in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 61 che definisce le competenze delle Regioni in materia di difesa del suolo;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (in seguito PAI), adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (in seguito AdBPo) con deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e approvato con DPCM 24 maggio 2001;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del territorio del Bacino del Fiume Po (in seguito PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D. Lgs. 49/2010, adottato dal Comitato Istituzionale dell'AdBPo con Deliberazione n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con DPCM 27 ottobre 2016 e il primo aggiornamento del PGRA, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del D. Lgs. 49/2010 adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'AdBPo con Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021;
- la l.r. 15 marzo 2016, n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua";
- il d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. che reca il codice dei contatti pubblici;
- la l.r. 4 maggio 2020, n. 9 "Interventi per la ripresa economica", come modificata dalla l.c.r. n. 65 del 28/07/2020 "Assestamento al bilancio 2020 – 2022 con modifiche di leggi regionali", che all'art. 1 comma 10 istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica" per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- la l.r. 28 dicembre 2021, n. 26 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la d.g.r. IX/1831 dell'8 giugno 2011 "Aggiornamento dello schema di Convenzione tipo che regola i rapporti Regione Lombardia e gli Enti attuatori degli interventi di difesa del suolo";
- la d.g.r. XI/239 del 18 giugno 2018, "Disposizioni concernenti le verifiche del rischio idraulico degli impianti esistenti di trattamento delle acque reflue, di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

gestione dei rifiuti e di approvvigionamento idropotabile ricadenti in aree interessate da alluvioni, in attuazione degli articoli 19 bis, 38 bis e 62 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po";

- la d.g.r. XI/3531 del 5 agosto 2020 "Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, comma 4) - 33° provvedimento" che ha approvato il "Programma degli interventi per la ripresa economica", prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 2.964.385.033,00;
- la d.g.r. XI/3671 del 13 ottobre 2020 "Piano Regionale l.r. 9/2020 per il rilancio economico. Approvazione del Programma 2021 – 2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo" che ha approvato un programma di interventi prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 138.090.000,00;
- la d.g.r. XI/3749 del 30 ottobre 2020 e la d.g.r. XI/4381 del 3 marzo 2021 che hanno successivamente aggiornato il "Programma degli interventi per la ripresa economica" ed assunto ulteriori determinazioni per la sua attuazione;
- la d.g.r. XI/5365 del 11 ottobre 2021 "Programma 2021 – 2023 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo" che ha approvato un programma di interventi prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 18.350.000,00;
- la d.g.r. XI/6047 del 1 marzo 2022 relativa a "Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica – Piano Lombardia";
- il d.d.g. n. 12846 del 29 settembre 2021 di aggiornamento del Nucleo di valutazione "Programmazione e attuazione interventi strutturali di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico";

DATO ATTO che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni definisce le misure necessarie per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni, articolate secondo le categorie indicate dalla Direttiva 2007/60/CE in misure di prevenzione (M2), protezione (M3), preparazione (M4) e ritorno alla normalità (M5), a loro volta articolate in sottocategorie;
- tra le misure di prevenzione del PGRA rientrano misure finalizzate alla riduzione della vulnerabilità degli elementi esposti (M23);
- tra le misure di protezione del PGRA rientrano misure finalizzate alla regolazione delle piene attraverso opere di laminazione (M32) o opere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

arginali (M33), alla gestione delle acque superficiali attraverso il miglioramento della capacità di drenaggio artificiale o la realizzazione di sistemi di drenaggio sostenibile (M34) nonché alla manutenzione dei presidi di difesa contro le inondazioni e dei corsi d'acqua (M35);

- tra le misure di preparazione del PGRA, oltre alle attività di previsione, pianificazione di protezione civile e informazione, rientrano anche altre forme di preparazione quali la messa in opera di opere provvisorie di protezione (M44) in corso di evento;
- tra le misure di ritorno alla normalità del PGRA rientrano gli interventi di ripristino della funzionalità di edifici, infrastrutture, presidi di difesa (M51) nonché di ripristino ambientale (M52);

le norme di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico, agli articoli 19 bis, 38 bis e 62, prevedono che, sugli impianti esistenti di trattamento delle acque reflue, di gestione dei rifiuti e di approvvigionamento idropotabile ricadenti in aree esposte alle alluvioni, vengano svolte specifiche valutazioni del rischio e, ove necessario, progettati i conseguenti interventi di adeguamento secondo le procedure definite con d.g.r. 239/2018;

PRESO ATTO che, come riferisce il Dirigente proponente, la Struttura Programmazione interventi di difesa del suolo, nelle proprie responsabilità, ha elaborato una proposta di programma d'interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, sottoposto anche al Nucleo di valutazione, di cui al d.d.g. n. 12846/2021 sopra richiamato, come risulta dai report agli atti della U.O. Difesa del suolo e gestione attività commissariali, elaborato seguendo i seguenti criteri:

- ✓ ricognizione, di concerto con le Autorità idrauliche competenti - UTR, AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e Consorzi - delle necessità di intervento urgente, di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria finalizzate alla riduzione del rischio alluvionale e idrogeologico (Misure di protezione M32, M33 e M35 del PGRA);
- ✓ ricognizione delle necessità di realizzazione di opere per la messa in sicurezza di abitati e relative popolazioni nelle aree a potenziale rischio significativo di alluvioni (APFSR) individuate nel PGRA (Misure di protezione M32, M33 e M35) e nelle aree in dissesto idrogeologico individuate nel PAI;
- ✓ ricognizione degli interventi urgenti e necessari da effettuarsi a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi che hanno colpito la Provincia di Brescia, nei mesi di luglio e agosto 2021, territorio non ricompreso nelle Ordinanze statali di Protezione civile che hanno finanziato interventi di ripristino dei danni (Misure di ritorno alla normalità M51 e M52);
- ✓ progetti e/o studi di fattibilità dai quali vengono evidenziati gravi situazioni di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- rischio per la pubblica incolumità;
- ✓ completamento degli interventi già finanziati con precedenti programmi per i quali è stata verificata la necessità di risorse aggiuntive anche a seguito dell'incremento del costo dei materiali;
- ✓ realizzazione di opere urgenti e indispensabili connesse all'evento delle Olimpiadi 2026, quali l'intervento di by pass delle acque del torrente Frodolfo in prossimità della frana del Ruinon che consente la messa in sicurezza del collegamento di Santa Caterina di Valfurva - Bormio (SO);
- ✓ finanziamento di interventi urgenti e prioritari, già validati dall'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po e proposti all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia con d.g.r. n. 5997 del 21 febbraio 2022, che sono stati, tuttavia, esclusi per esaurimento delle risorse disponibili assegnate a Regione Lombardia;
- ✓ finanziamento di interventi di miglioramento della capacità di drenaggio artificiale e/o di realizzazione di sistemi di drenaggio sostenibile, atti a prevenire i rischi di alluvioni in ambito urbano, condivisi con gli Uffici d'Ambito degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e con i rispettivi gestori delle reti idriche (Sistema Idrico Integrato - SII) (Misure di protezione M34);
- ✓ finanziamento di interventi di riduzione della vulnerabilità degli elementi esposti (Misure di prevenzione M23) anche tramite opere provvisorie (Misure di preparazione M44);
- ✓ finanziamento di interventi compresi in Ordini del Giorno del Consiglio Regionale relativi a situazioni urgenti e indifferibili;

DATO ATTO che la citata Struttura ha inoltre proceduto, tenendo conto dei suddetti criteri, inoltre, ad effettuare:

1. l'estrazione dall'applicativo “Opere di Difesa del Suolo – Segnalazioni e Monitoraggio” (ODSM) o da altre banche dati all'uopo predisposte, delle segnalazioni di necessità di interventi urgenti e prioritari;
2. l'estrazione dal “Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo” (ReNDiS) dei progetti con un indice di priorità elevato calcolato sulla base dell'intensità dei fenomeni (stato di attività per fenomeni franosi e tempo di ritorno per fenomeni alluvionali), della rilevanza dei beni esposti (centri abitati e infrastrutture principali), della coerenza con le previsioni del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (PAI - DPCM 24 maggio 2001) e/o con il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA - DPCM 27 ottobre 2016);
3. la selezione degli interventi dotati di un livello progettuale atto a garantire la spendibilità delle risorse nel triennio 2022 – 2026;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la proposta di “Programma 2022 – 2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (Direttiva 2007/60/CE)” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO, come riferisce il Dirigente proponente, che si rende necessario finanziare anche l'intervento “Opere di completamento sul sito antivalanghivo “Canale Rotto”, in Comune di Bagolino”, di cui alla d.g.r. n. XI/6047 dell'1 marzo 2022 e che, quindi, viene inserito nel sopra citato Programma;

CONSIDERATO che l'intervento “Manutenzione straordinaria per la tutela e il risanamento delle acque lacustri” in Comune di Spinone al Lago, assegnato con d.g.r. n. XI/6047 dell'1 marzo 2022 alla D.G. Ambiente e Clima, ha le caratteristiche di opera di difesa idrogeologica e, pertanto, di competenza della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;

VISTI gli interventi in allegato1 nella d.g.r. n. XI/6047 di competenza della D.G. Territorio e Protezione Civile – UO Difesa del Suolo e Gestione attività commissariali, ulteriori rispetto a quelli assegnati con d.g.r. n. XI/4381, e l'intervento in Comune di Spinone al Lago sopracitato elencati in Allegato B, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATA, come riferisce il Dirigente proponente, l'attività condotta dal Nucleo di valutazione, di cui al d.d.g. n. 12846 del 29 settembre 2021, nelle riunioni del 4 marzo 2022, 17 marzo 2022 e 22 marzo 2022, i cui verbali sono agli atti della U.O. Difesa del Suolo e gestione attività commissariali, che ha preso atto dell'individuazione degli interventi riportati in Allegato A “Programma 2022 – 2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (Direttiva 2007/60/CE)”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € 150.000.000,00;

RITENUTO di far proprio l'esito dell'attività istruttoria della Struttura Programmazione interventi di difesa del suolo relativa agli interventi che contribuiscono a prevenire, ridurre ed eliminare situazioni di rischio idrogeologico ed idraulico sul territorio lombardo, di cui il Nucleo di valutazione ha preso atto;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che l'attuazione del presente Programma 2022 – 2026 è pienamente coerente con le finalità della l.r. 9/2020 in quanto consente di investire importanti risorse finanziarie, in modo mirato, per il miglioramento della sicurezza dei territori regionali soggetti a rischio idrogeologico e per il sostegno delle economie locali duramente colpite dalle conseguenze negative derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

CONSIDERATO che la somma complessiva, necessaria al finanziamento del sopracitato Programma 2022 – 2026, pari a € 150.000.000,00 trova totale copertura finanziaria sui capitoli 14454 e 14618 del bilancio regionale con la ripartizione nelle annualità come di seguito indicata:

Capitolo	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
14454	26.917.500	26.917.500	35.890.000			89.725.000,00 €
14618	13.082.500	13.082.500	20.310.000	9.200.000	4.600.000	60.275.000,00 €

VISTO lo schema di disposizioni tecnico-amministrative di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzare per regolare i rapporti tra Regione Lombardia ed ente attuatore degli interventi di cui all'Allegato A e all'Allegato B;

PRESO ATTO che, sulla base della d.g.r. n. X/1831 del 18 giugno 2011 "Aggiornamento dello schema di Convenzione tipo che regola i rapporti Regione Lombardia e gli Enti attuatori degli interventi di difesa del suolo", il dirigente competente ha già provveduto a sottoscrivere convenzioni con enti attuatori per la realizzazione di interventi di difesa del suolo già approvati con atti di Giunta;

PRESO ATTO che le convenzioni sottoscritte prevedono:

- le modalità di erogazione del finanziamento;
- il cronoprogramma degli interventi;
- i patti tra le parti;
- l'eventuale restituzione delle risorse finanziarie qualora gli interventi non fossero completati entro la data di scadenza della convenzione;

PRESO ATTO che alcune convenzioni sono già scadute o sono in prossimità della scadenza e che gli interventi di difesa del suolo in esse previste non sono ancora conclusi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO che, al fine di concludere gli interventi di difesa del suolo in corso la cui realizzazione era regolata da convenzioni, sottoscritte sulla base dei contenuti della convenzione tipo di cui alla d.g.r. n. X/1831 del 18 giugno 2011, ora scadute o in prossimità della scadenza, il Dirigente competente possa utilizzare lo schema di disposizioni tecnico amministrative di cui all'Allegato C per la conclusione degli interventi, qualora venga preventivamente accertato:

- 🌐 il permanere dell'interesse pubblico e l'attuale necessità di completare l'intervento;
- 🌐 la disponibilità dell'Ente a svolgere il ruolo di ente attuatore;
- 🌐 il non intervenuto contenzioso con Regione Lombardia;

RITENUTO pertanto di:

- approvare il "Programma 2022 – 2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (Direttiva 2007/60/CE)" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finanziabile con la somma complessiva di € 150.000.000,00 che trova totale copertura finanziaria sui capitoli 14454 e 14618 del bilancio regionale con la ripartizione nelle annualità come di seguito indicata:

Capitolo	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
14454	26.917.500	26.917.500	35.890.000			89.725.000,00 €
14618	13.082.500	13.082.500	20.310.000	9.200.000	4.600.000	60.275.000,00 €

- approvare lo schema di disposizioni tecnico amministrative di cui all'Allegato C;
- disporre l'utilizzo per gli interventi riportati in allegato A, in allegato B e per la conclusione di interventi le cui convenzioni siano scadute o prossime alla scadenza qualora venga preventivamente accertato:
 - ✓ il permanere dell'interesse pubblico e l'attuale necessità di completare l'intervento;
 - ✓ la disponibilità dell'Ente a svolgere il ruolo di ente attuatore;
 - ✓ il non intervenuto contenzioso con Regione Lombardia;
- dare mandato al Dirigente competente di adattare lo schema di disposizioni tecnico amministrative alle specifiche necessità tecniche ed amministrative del singolo intervento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- demandare al Dirigente competente l'individuazione degli enti attuatori, secondo i criteri previsti all'articolo 4 della l.r. n. 4/2016, degli interventi di cui all'Allegato A e ogni successivo atto tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione degli interventi di cui all'Allegato A e Allegato B;
- attribuire l'intervento "Manutenzione straordinaria per la tutela e il risanamento delle acque lacustri" in Comune di Spinone al Lago, già assegnato con d.g.r. n. XI/6047 dell'1 marzo 2022 alla Direzione Generale Ambiente e Clima, alla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, in quanto opera di difesa idrogeologica;

VISTA la d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura e, in particolare, la Missione 9, Programma 1 "Difesa del suolo", RA 185 "Programmazione e attuazione degli interventi di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico";

RICHIAMATA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

PRESO ATTO che il presente provvedimento necessita di essere pubblicato ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

Ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il "Programma 2022 – 2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (Direttiva 2007/60/CE)" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finanziabile con la somma complessiva di € 150.000.000,00 che trova totale copertura finanziaria sui capitoli 14454 e 14618 del bilancio regionale con la ripartizione nelle annualità come di seguito indicata:

Capitolo	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
14454	26.917.500	26.917.500	35.890.000			89.725.000,00 €
14618	13.082.500	13.082.500	20.310.000	9.200.000	4.600.000	60.275.000,00 €



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
2. di disporre che l'intervento "Manutenzione straordinaria per la tutela e il risanamento delle acque lacustri" in Comune di Spinone al Lago, incluso nella d.g.r. n. XI/6047 del 01/03/2022, sia assegnato alla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
 3. di approvare lo schema di disposizioni tecnico-amministrative di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 4. di disporre l'utilizzo delle disposizioni di cui al precedente punto per gli interventi previsti in allegato A, in allegato B e per la conclusione di interventi le cui convenzioni, sottoscritte a seguito della d.g.r. n. X/1831 del 18 giugno 2011, siano scadute o prossime alla scadenza qualora venga preventivamente accertato:
 - ✓ il permanere dell'interesse pubblico e l'attuale necessità di completare l'intervento;
 - ✓ la disponibilità dell'Ente a svolgere il ruolo di ente attuatore;
 - ✓ il non intervenuto contenzioso con Regione Lombardia;
 5. di dare mandato al Dirigente competente di adattare lo schema di disposizioni tecnico-amministrative, di cui all'allegato C, alle specifiche necessità tecniche ed amministrative del singolo intervento;
 6. di demandare al Dirigente competente l'individuazione degli enti attuatori degli interventi cui all'allegato A secondo i criteri previsti all'articolo 4 della l.r. 4/2016 e ogni successivo atto tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A e all'allegato B;
 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;
 8. di disporre la pubblicazione del testo del presente provvedimento e degli Allegati A e B sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge